



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

14 ottobre 2021 - 1[^] convocazione

15 ottobre 2021 - 2[^] convocazione

Expert.ai S.p.A.

Via Fortunato Zeni n. 8, 38068 Rovereto (TN)

Codice Fiscale e P.IVA 02608970360

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXPERT.AI S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 14 OTTOBRE 2021, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL 15 OTTOBRE 2021, IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sede straordinaria

1. Adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

In sede ordinaria

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Determinazione del compenso dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.
3. Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria

3. Modifiche statutarie, propedeutiche e connesse alla richiesta di ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

SEDUTA STRAORDINARIA

1. **Adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori azionisti,

In merito al primo argomento all'ordine del giorno della seduta straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere all'adozione di un nuovo statuto sociale della Società (lo "Statuto"), che rifletta al proprio interno l'introduzione del sistema di amministrazione e controllo monistico.

La decisione di passare da un sistema di amministrazione controllo c.d. “tradizionale” ad un sistema monistico – che prevede l’istituzione di un Comitato di Controllo sulla Gestione in seno al Consiglio di Amministrazione avente le mansioni di organo di controllo e la conseguente caducazione dell’organo del Collegio Sindacale – muove dalla maturata convinzione che tale sistema risulti, allo stato attuale, quello maggiormente in grado di rispondere alle avvertite istanze di razionalizzare la *governance* della Società, in coerenza con l’impegno di crescita sostenibile ed il recepimento dei requisiti normativi per la composizione del Consiglio di Amministrazione in materia di diversità ed indipendenza. L’adozione di tale sistema monistico trova inoltre giustificazione nella significativa operatività e presenza della Società negli Stati Uniti d’America in quanto, alla luce delle similitudini con i modelli di organizzazione maggiormente diffusi tra le società estere, tale modello risulterebbe senz’altro di più agevole comprensione per eventuali investitori esteri.

Il sistema monistico consentirà altresì una migliore integrazione delle attività di controllo all’interno del Consiglio di Amministrazione, grazie all’istituzione del predetto Comitato di Controllo sulla Gestione, i cui compiti e mansioni saranno meglio dettagliati nel prosieguo della presente relazione illustrativa.

Mediante l’introduzione del sistema di amministrazione e controllo in oggetto, la Società potrà semplificare notevolmente la propria struttura organizzativa ed altresì di assicurare speditezza e concentrazione delle funzioni di governo societario, agevolando al contempo l’attività di controllo, attraverso la partecipazione dei componenti del Comitato di Controllo nella Gestione delle decisioni strategiche della Società.

Il sistema di amministrazione e controllo proposto consente, altresì, di ottimizzare i flussi informativi, favorendone la completezza e l’immediatezza di circolazione, anche con riferimento ai vari comitati endo-consiliari, in virtù della già menzionata compresenza, nel Consiglio di Amministrazione, sia delle funzioni di amministrazione che delle funzioni di controllo.

Si riportano di seguito le principali modifiche che, previa delibera di codesta assemblea, verranno apportate allo Statuto al fine di riflettere l’adozione del modello di amministrazione e controllo monistico.

TITOLO IV – Amministrazione

Dall’adozione del modello monistico di amministrazione e controllo deriva la complessiva revisione della disciplina statutaria relativa al Consiglio di Amministrazione in quanto, come precedentemente evidenziato, il sistema monistico di amministrazione e controllo è basato sull’istituzione, ai sensi dell’art. 2409-*sexiesdecies* c.c., in seno al Consiglio di Amministrazione di un Comitato per il Controllo sulla Gestione, quale organo con funzione di controllo.

A tal fine lo Statuto è stato integrato al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di amministratori composto da un minimo di 5 a un massimo di 12 nominati dall’Assemblea dopo averne stabilito il numero, all’interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

Al fine di garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia in ogni momento conforme a quanto previsto dal Codice Civile per le società che adottano il sistema monistico:

- è stato precisato all'art. 16 ("*Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione*"), che almeno un terzo dei membri del consiglio di amministrazione debba essere in possesso dei requisiti di indipendenza vigenti per legge;
- è stato introdotto un apposito art. 17 rubricato "*Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione*" al fine di disporre che, in conformità con quanto previsto dall'art. 2409-*octiesdecies* del Codice Civile, almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione o almeno due, nel caso in cui il predetto Comitato sia composto da 4 o più membri, debba essere scelto tra gli amministratori iscritti nel registro dei revisori legali.

L'art. 18 attinente alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione è altresì stato oggetto di modifiche al fine di prevedere che le liste di candidati presentate dagli azionisti diano evidenza dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per i membri del Comitato per Controllo sulla Gestione.

È stato inoltre precisato che il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, assuma la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione

TITOLO V - Collegio Sindacale e Controllo Contabile

In primo luogo, in conformità con l'assetto di *governance*, derivante dall'adozione del sistema monistico, il Titolo V è stato ridenominato "*Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Contabile*", alla luce del venir meno del Collegio Sindacale, non previsto nel sistema monistico. In tale contesto, sono inseriti nello Statuto gli artt. 24, 25 e 26, volti a disciplinare la nomina, i poteri e il funzionamento del neo-istituito Comitato.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione – i cui membri sono individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori in possesso dei requisiti di legge – assume in particolare il ruolo di organo di controllo della Società, ed esercita a tal fine i poteri e le funzioni ad esso attribuiti dalla normativa vigente, vigilando sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Per effetto di quanto proposto, ove approvato, verrebbero adottate le modifiche statutarie dettagliate nel prospetto di raffronto allegato *sub. 1* alla presente Relazione; in aggiunta alle descritte modifiche correlate all'adozione del sistema monistico, si segnala che allo statuto saranno apportate anche alcune modifiche formali di semplificazione dell'art. 5 ("*Capitale Sociale*").

Ove si proceda all'adozione del sistema di amministrazione e controllo monistico, le relative modifiche statutarie saranno da considerarsi immediatamente efficaci e, pertanto, sarà necessario procedere con l'adeguamento degli organi sociali nel contesto della medesima riunione assembleare.

Si precisa che la proposta di adozione del nuovo Statuto illustrato nella presente Relazione non farà sorgere il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardanti tali modifiche.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di Expert.ai S.p.A.

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*

delibera

1. *di adottare il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409-sexiesdecies e seguenti del codice civile, incentrato su di un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 5 ad un massimo di 12 componenti, dei quali almeno 3 facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e, per l'effetto, di approvare, le modifiche ai Titoli III, IV e V dello Statuto Sociale, illustrate all'allegato sub. 1 alla relazione del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per essi, al Presidente Stefano Spaggiari con facoltà di sub-delega, ogni potere per compiere quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea e apportare al nuovo testo di Statuto approvato le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, anche dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per compiere ogni altro atto che si rendesse necessario o anche solo opportuno per l'esecuzione e l'efficacia delle deliberazioni assunte.*

.*.

2. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre alla vostra approvazione la proposta di conferimento di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile (la "Delega").

Al riguardo si premette che l'art. 5-bis dello Statuto, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, consente che si attribuita al Consiglio di Amministrazione della facoltà:

- di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione;
- di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione (in tal

caso, la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla vostra approvazione il conferimento al Consiglio stesso di una delega *ex artt.* 2443 e 2420-*ter* del Codice Civile da esercitarsi entro il 31 dicembre 2024 comprensivo di sovrapprezzo in forza della quale il Consiglio di Amministrazione potrà:

- aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie da offrirsi, in tutto o in parte, a investitori c.d. istituzionali anche già azionisti con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o
- emettere, in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o a investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile;

per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni (la "Delega").

La Delega si pone nel contesto del Piano Industriale 2020-2024 e mira a dotare il Consiglio di soluzioni finanziarie e risorse alternative nell'ambito del rifinanziamento bancario a medio lungo termine e delle linee di credito in essere alla data della presente Relazione.

Lo strumento della Delega presenta notevoli vantaggi in termini di:

- tempistica di esecuzione dell'operazione, giacché, anche alla luce dell'ampiezza dell'orizzonte temporale proposto, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni di ricapitalizzazione, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari;
- condizioni economiche dell'offerta, giacché rimette al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle stesse (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale o emettere obbligazioni convertibili, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, potrebbe avvenire solo a condizione che le azioni e/od obbligazioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati", eventualmente anche già azionisti della Società, quali, a titolo esemplificativo, banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Expert.

Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenesse di procedere all'esercizio della Delega con esclusione del diritto di opzione, la Società potrebbe beneficiare dell'ingresso nella propria compagine azionaria di investitori qualificati italiani e/o istituzionali esteri, non ancora identificati alla data della presente Relazione Illustrativa, con un conseguenti effetti positivi in termini di liquidità del titolo, favorendo così il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitando oscillazioni dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato.

Le considerazioni sopra riportate sono valide, *mutatis mutandis*, anche qualora la Delega sia esercitata attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili ex art. 2420-ter del Codice Civile.

Il prezzo di emissione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito dell'esercizio della Delega verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale.

Ove gli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio della Delega siano emessi in tutto o in parte con esclusione del diritto di opzione, si ricorda che l'art. 2441, comma 6, cod. civ., stabilisce - quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione stesso- che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile). Inoltre, qualora intervenga l'ammissione a quotazione su MTA prima dell'esercizio della Delega, il prezzo di emissione dovrà altresì tener conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre

La congruità del prezzo di emissione sarà inoltre confermata in apposita relazione da parte del collegio sindacale ovvero, in caso di società quotata su MTA, della società di revisione.

Qualora la proposta di attribuzione della Delega di cui alla presente Relazione Illustrativa venga approvata, sarà necessario procedere alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nei termini di seguito indicati.

Testo Vigente	Testo Proposto
<i>Art. 5 - Capitale sociale</i>	<i>Art. 5 - Capitale sociale</i>
Il capitale sociale è fissato in Euro 514.592,41 [...] diviso in n. 51.459.241[...] azioni con valore nominale inespresso	[invariato]
Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge	[invariato]
L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 del Codice Civile, di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, il capitale sociale, per massimi Euro 32.000 (trentaduemila), corrispondenti ad un	[invariato]

<p>numero massimo di 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2020–2023" destinato ai dipendenti di Expert.ai e delle sue società controllate, approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data.</p>	
<p>L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, per massimi Euro 3.708.000 (tremilionisettecentoottomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.800.000 (unmilioneottocentomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservare ai beneficiari del piano di <i>stock option</i> denominato "Piano di Stock Option 2020–2023", approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per azione pari ad Euro 2,06 (due virgola zero sei) da imputarsi per Euro 0,01 (zero virgola zero uno) a capitale e per il residuo a sovrapprezzo.</p>	<p><i>[invariato]</i></p>
<p>Le azioni da emettersi ai sensi del precedente paragrafo potranno essere sottoscritte nei termini e alle condizioni previste dal "Piano di Stock Option 2020–2023".</p>	<p><i>[invariato]</i></p>
	<p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420–<i>ter</i> del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o (ii) di emettere, in una o più <i>tranche</i>, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni.</p> <p>Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per</p>

	(a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittendi; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega e alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega.
--	--

non avranno concorso alla deliberazione riguardanti tali modifiche.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di Expert.ai S.p.A.

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*

delibera

1. *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare in una o più volte il capitale sociale; e/o (ii) emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, entro il 31 dicembre 2024 e fino ad un massimo complessivamente pari ad Euro 10 milioni, nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;*
2. *conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello statuto sociale inserendo un nuovo ultimo comma del seguente tenore:*

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [14] ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile; e/o (ii) di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni.

Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittendi; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega ed alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega."

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, anche con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per l'esercizio della Delega, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere per: (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della Delega, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione degli strumenti finanziari di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; (ii) determinare l'ammontare complessivo finale dell'aumento di capitale, il numero di strumenti finanziari di nuova emissione, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali ulteriori caratteristiche degli stessi, nonché stabilire in generale i termini, le condizioni e le modalità dell'esercizio della delega, il tutto nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge di volta in volta applicabili; (iii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale'.*

SEDUTA ORDINARIA

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

la trattazione e delibera del primo argomento all'ordine del giorno della seduta ordinaria è conseguente all'approvazione da parte dell'Assemblea del primo argomento all'ordine del giorno della seduta straordinaria e, pertanto all'adozione del sistema di amministrazione e controllo monistico e delle conseguenti modifiche allo statuto sociale della Società.

Al riguardo si ricorda che, come già illustrato con riferimento al predetto primo argomento all'ordine del giorno della seduta straordinaria, il sistema monistico comporta la caducazione del Collegio Sindacale e l'assunzione delle relative funzioni di controllo da parte di un comitato interno al Consiglio di Amministrazione appositamente istituito e denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Alla luce di quanto precede, affinché la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme al disposto dell'art. 2409 *octiesdecies* del Codice Civile con riferimento alla composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si rende necessario integrare il Consiglio di Amministrazione affinché all'interno dello stesso vi sia almeno n. 1 amministratore iscritto al registro dei revisori legali

Si propone quindi di procedere all'integrazione del Consiglio mediante la nomina di Patrizia Arioli, nata a Bologna, il 4 dicembre 1964, già presidente del Collegio Sindacale della Società nel corso dell'assemblea del 29 giugno 2020. La Dott.ssa Arioli è dottore commercialista e revisore legale, titolare di studio professionale a Bologna. Nella sua carriera ha collaborato con altri studi e fornito consulenza societaria amministrativa e fiscale. È CTU presso il Tribunale di Bologna ed è stata

relatore in diversi corsi. Ricopre anche la carica di Sindaco in alcune società. La Dott. ssa Arioli ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna.

La candidata ha inoltre dichiarato di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del D.lgs. 58/1998 e dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.lgs. 59/1998 ("TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 2399 del Codice Civile. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda ai *curriculum vitae* della Dott.ssa Patrizia Arioli, alla dichiarazione di indipendenza rilasciate dalla stessa e alla ulteriore documentazione richiesta ai sensi dello statuto sociale e di legge, resa disponibile congiuntamente con la presente relazione illustrativa.

Qualora nominato, il predetto amministratore rimarrà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, coincidente con la data dell'assemblea degli azionisti convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2021. In linea con le relative previsioni statuarie, il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da complessivi 9 membri, e al suo interno sarà costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

Trattandosi di una mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, alla nomina dei predetti amministratori si procederà a mezzo di deliberazione dell'Assemblea secondo le maggioranze di legge, in conformità con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

L'Assemblea Ordinaria di Expert.ai S.p.A.

- preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*
- preso atto della documentazione attestante i requisiti previsti dalla legge e dallo statuto con riferimento al candidato alla carica di Amministratore;*

delibera

- 1. di integrare il Consiglio di Amministrazione attraverso la nomina di n. 1 membri, affinché lo stesso sia conforme ai requisiti previsti dall'art. 17 dello Statuto e, per gli effetti, di nominare Patrizia Arioli, nata a Bologna, il 4 dicembre 1964 quale amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza della Società, che resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, prevista con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021.*
- 2. di incrementare l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma primo, del Codice Civile di Euro 15.000,00 pro rata temporis e, pertanto, di fissare il compenso complessivo lordo per il Consiglio di Amministrazione in massimi Euro 715.000,00 (settecentoquindicimila virgola zero zero) annui, oltre al rimborso delle spese, ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di stabilire i*

compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, prima parte, c.c..

3. *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Spaggiari, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.*

.*.

2. Determinazione del compenso dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Signori Azionisti,

Si ricorda infine che l'adozione del modello monistico è altresì da ritenersi cessato il Collegio Sindacale della Società e che, pertanto, a valle della presente assemblea il Consiglio di Amministrazione procederà alla nomina al suo interno del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

In conformità con quanto previsto dell'art. 23 dello Statuto sociale, siete quindi chiamati a stabilire un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ulteriore rispetto a quello agli stessi già corrisposto in quanto Amministratori, in considerazione delle funzioni di monitoraggio e supervisione svolte esclusivamente dal Comitato nel contesto del nuovo sistema monistico.

Tale compenso sarà in particolare determinato in misura fissa ed uguale per tutti i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso.

Si propone quindi di determinare il compenso da riconoscersi ai membri del Comitato per l'intera durata del loro ufficio in complessivi Euro 14.000,00 annui lordi, di cui 6.000,00 annui lordi da riconoscersi al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ed Euro 4.000,00 annui lordi da ripartirsi in parti eguali tra i restanti membri del Comitato stesso.

Resta in ogni caso inteso che con riferimento all'esercizio 2021 i predetti compensi saranno riconosciuti *pro-quota* ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

L'Assemblea Ordinaria di Expert.ai S.p.A.

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*

delibera

1. *di determinare il compenso del Comitato per il Controllo sulla Gestione per l'intera durata del proprio ufficio in complessivi Euro 14.000,00 lordi annui di cui:*
 - *Euro 6.000,00 lordi annui da corrispondersi al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; e*

- *Euro 4.000,00 lordi annui da ripartirsi in parte eguale tra gli ulteriori membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in materia di compensi dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione.*
 3. **Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie della Società dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia al Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di quotazione delle azioni ordinarie, ritenendo che lo stesso fosse funzionale ad una migliore valorizzazione nonché visibilità della Società sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo.

La quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti sia per numero sia per dimensioni, consentirebbe infatti alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità del titolo e, per l'effetto, di un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali. Ove il progetto di Quotazione si perfezionasse entro il 31 dicembre 2021, la Società potrebbe beneficiare, in relazione all'esercizio 2021, del credito d'imposta con riguardo ai costi sostenuti per la quotazione

Ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA, la Società ha conferito l'incarico di Sponsor congiuntamente a Banca Akros S.p.A. e Stifel Bank AG per lo svolgimento delle attività ai medesimi riservate dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

L'Assemblea Ordinaria di Expert.ai S.p.A.

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*

delibera

1. *di approvare il progetto di quotazione e di richiedere l'ammissione a quotazione e l'ammissione*

2. *alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario, tramite la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. e a Consob delle relative domande;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario o utile per dare esecuzione alla presente delibera, ivi compreso, a titolo esemplificativo, quello di (i) procedere con ogni adempimento e formalità ulteriore necessaria per l'ammissione a quotazione delle azioni di Expert.ai sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con contestuale revoca dalla quotazione delle stesse dal sistema multilaterale di negoziazione l'AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (ii) presentare tutta la relativa documentazione, anche contrattuale, ivi incluso il deposito delle domande a Consob e Borsa Italiana e la relativa documentazione accessoria nonché la stipula di tutti gli accordi a ciò propedeutici e/o necessari.*

SEDUTA STRAORDINARIA

3 Modifiche statutarie, propedeutiche e connesse alla richiesta di ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo statuto sociale della Società in funzione del progetto di ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni della Società, deliberato da codesta assemblea al punto 3 all'ordine del giorno della seduta ordinaria

La transizione della quotazione delle azioni dall'AIM al MTA comporta, infatti, la necessità di modificare il testo dello Statuto sociale al fine di conformarlo alla disciplina applicabile agli emittenti azioni quotate sul MTA nonché alla *best practice* delle società quotate su tale mercato.

Il testo dello Statuto sociale, così come modificato, su cui siete chiamati a deliberare entrerà in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Le modifiche statutarie di maggiore rilevanza possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- la convocazione dell'assemblea, l'intervento e il voto nella stessa saranno disciplinate dalle disposizioni TUF e del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA;
- la composizione dell'organo amministrativo e la nomina dei relativi componenti saranno disciplinate dalle disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti, e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA, con la relativa applicazione dei

criteri previsti dalla predetta normativa in termini di tutela del genere meno rappresentato e di numero minimo di amministratori indipendenti;

- è stata introdotta la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Inoltre lo statuto è stato semplificato attraverso l'eliminazione delle clausole relative alla disciplina dell'offerta pubblica di acquisto e alla disciplina in materia di trasparenza degli assetti proprietari, in quanto entrambe troveranno applicazione *ex lege* alla Società una volta acquisito lo *status* di quotata su MTA.

Per una più completa informativa sul testo dello statuto sociale proposto, si rimanda all'allegato alla presente relazione sub "2".

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari, e che nell'occasione sono state inseriti anche irrilevanti aggiustamenti formali.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

L'Assemblea Ordinaria di Expert.ai S.p.A.

- *preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione illustrativa sugli argomenti all'ordine del giorno;*
- *preso visione della proposta di statuto avente efficacia successivamente all'ammissione a quotazione delle azioni della Società su MTA*

delibera

1. *di adottare il nuovo statuto di Expert.ai S.p.A. nel testo allegato al presente verbale sub. 2, subordinatamente a, e con efficacia a far data da, l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA; e*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di subdelega, nel rispetto delle disposizioni di legge, tutti i poteri necessari per apportare alle intervenute deliberazioni eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, di provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato".*

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – STATUTO SOCIALE CONFORME AL SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE MONISTICO

**ALLEGATO 2 – STATUTO SOCIALE AVENTE EFFICACIA SUBORDINATA ALL'AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI
DELLA SOCIETÀ SU MTA**